

## **OLTRE IL CONFINE - Mostra fotografica di Massimiliano Troiani a Caprarola**



Domenica 29 gennaio, al termine dell'iniziativa *ESODI - Aiutiamoli a casa loro?*, verrà inaugurata presso il Palazzo della Cultura di Caprarola (VT) la mostra fotografica **OLTRE IL CONFINE (Magia, medicina e spiriti migranti in Africa)** di **Massimiliano Troiani**.

La mostra, che rientra nel progetto Esodi ideato da Legambiente Lago di Vico, ARCI Viterbo e Amistrada, è realizzata con il contributo della Proloco in collaborazione con il Palazzo della Cultura e il Comune di Caprarola, e sarà visitabile tutti i giorni

dal lunedì al sabato negli orari 9,30-12,30 e 15,30-18,30 fino a martedì 7 febbraio.

*"Nell'ambito del fenomeno dei popoli migranti, - commenta l'autore - in particolare quelli provenienti dal continente africano, viene dedicata grande attenzione ai problemi economici e sociali che queste comunità portano con sé, ovvero un insieme composto di tragedie e speranze. Quando si parla di integrazione, però, c'è un altro aspetto che non viene quasi mai affrontato con la dovuta profondità, quello che potremmo definire il "bagaglio metafisico" delle persone migranti, ovvero tutto ciò che concerne la credenza nel mondo degli spiriti e degli antenati che, nella mentalità africana, non è mai disgiunto - per esempio - dalle problematiche inerenti la salute mentale e fisica (due concetti, anche questi, mai separati). L'immigrato porta con sé un immaginario e una serie di culti e credenze che poi, a contatto con la cultura occidentale, dovrà abbandonare o quantomeno mettere da parte, camuffare.*

*La mostra cerca di avvicinare le "diverse" Afriche e le differenti sfaccettature della metafisica delle varie etnie. In quel contesto la sanità (la salute) non separa mai anima e corpo e, in quell'universo, gli spiriti insieme a potenze e forze della natura costituiscono la dimensione magico-religiosa fondamentale in ogni istante della vita, individuale e sociale".*



Nato a Roma, **Massimiliano Troiani** inizia molto presto le sue esperienze cinematografiche accanto al padre. Nel 1975 dà vita ad una compagnia di marionette, poi - dopo aver lavorato in teatro con Carlo Cecchi e Luca Ronconi- compie un lungo viaggio in India e in paesi orientali. Con la sua compagnia porta spettacoli in tournée, oltre che in vari Paesi europei, in Cina, Turchia, Pakistan e in India, dove nel 2002 curerà una regia dell' *Eneide* con attori e musicisti indiani.

Riceve il premio miglior regia al festival Internazionale di Arezzo su testi di H. Pinter ed è invitato in Giappone dalla Japan Foundation. Torna alla fotografia e al documentario realizzando lavori in diversi Paesi africani, in America Latina e in India, con uno sguardo in particolare alle zone più povere e degradate di diverse città e periferie del mondo. Suoi lavori vengono proposti dalle tre reti RAI e proiettati all'Università "La

Sapienza" di Roma. Nel 2008 una sua personale viene presentata al Palazzo di vetro dell' ONU a New York e ad Addis Abeba. Ha collaborato alle trasmissioni radiofoniche: *Farehneit, Rai 3 Mondo, Uomini e Profeti e Chiodo fisso*. Nel 2016 realizza un documentario su culti tradizionali e riti vudù in Togo e Benin. Ha tenuto corsi in istituti di cinematografia in Marocco e Rwanda.